

LICEO STELLA MARIS
Civitanova Marche, via Saragat 50

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRALE

Premessa

L'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di attivare o implementare forme di didattica a distanza nelle scuole di ogni grado, al fine di mantenere viva la relazione con gli alunni, di assicurare la continuità didattica e di tutelare il diritto all'istruzione costituzionalmente garantito.

Quadro normativo di riferimento

- Legge 2 maggio 2020, n.35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID- 19;
- Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- Art. 231 bis della Legge 77/2020, recante "Misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza";
- D.Lgs. 30 luglio 2020, n. 83 Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020;
- D.M. 26 giugno 2020, n. 39 "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021";
- D.M. 3.8.2020, n. 80 "Adozione del Documento di indirizzo e di orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia";
- D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- D.P.C.M. 18.10.2020 "Adempimenti dell'amministrazione e delle istituzioni scolastiche";
- Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del

Ministro della pubblica amministrazione - 19 ottobre 2020.

- Circolare del Ministero della Salute n. 36254 del 11 agosto 2021 che prevede misure differenti in funzione dello stato vaccinale o dell'esito del test diagnostico; tali dati non sono nella disponibilità della scuola e quindi non vanno trattati.
- D.Lgs 111 del 21 agosto 2021, Piano scuola 2021/22- Protocollo Intesa MI-OO.SS. e DI 265/21
- Nota Tecnica Indicazioni per l'individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS_COV_2 in ambito scolastico e successiva notifica del Ministero della Salute n. 50079 del 3 novembre 2021.
- Circolare congiunta 50079. del 3/11/2021 della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute e della Dipartimento per le risorse Umane, Finanziarie e strumentali del Ministero dell'Istruzione.
- Nota 1218 del Miur del 6/11/2021: "Indicazioni per l'individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico".

Definizione di "Didattica Digitale Integrata" e destinatari

La Didattica Digitale Integrata (DDI) è uno strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni in caso di isolamento prescritto dal DdP, di "contatto stretto" di casi positivi nello stesso nucleo familiare convivente, di quarantena (riferito alla epidemia da Covid-19), di alunni fragili, in possesso di adeguata certificazione rilasciata dal Medico di base o dal Pediatra, nonché di nuovo lockdown.

Le regole per il corrente anno scolastico 2021/22, a seguito della circolare congiunta Ministero dell'Istruzione e Ministero della Salute del 3 novembre che si propone di standardizzare i comportamenti a livello nazionale, prevedono due scenari: quello relativo alla fascia d'età 0-6 anni e quello delle Scuole Primarie e Secondarie di I grado. Per ciascuno di questi scenari sono previste regole diverse a seconda che il contagio parta da uno studente o da un adulto (insegnante o operatore scolastico).

Le principali novità

Nelle Scuole Primarie e Secondarie non è prevista la DAD nel caso ci sia uno solo positivo in classe (al contrario di quanto avvenuto sinora). Se i positivi sono due, si continua in presenza solo per vaccinati e guariti negli ultimi sei mesi, per gli altri si attiverà la Dad. La classe andrà in isolamento con più di tre casi, ma con quarantena di 7 giorni per i vaccinati e i guariti, di 10 per gli altri. In tutti gli scenari, tutte le classi della scuola non interessate dalla presenza di

positivi proseguono normalmente le attività scolastiche.

Come cambia l'organizzazione della scuola

Tutto questo, naturalmente, comporterà la modifica delle attuali modalità organizzative della scuola. A differenza di quanto è accaduto fino ad oggi, infatti, con le nuove norme sarà possibile programmare i tamponi a tutta la classe nel momento in cui si verifica un caso e, successivamente, a 5 giorni di distanza.

Individuazione e gestione dei casi

Come prescrive la Nota 1218 del Miur del 6/11/2021: “Indicazioni per l'individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico”, in presenza di un caso positivo in ambito scolastico, le azioni di sanità pubblica ricadono nell'ambito delle competenze dei Dipartimenti di Prevenzione (DdP) che risultano incaricati della disposizione delle misure sanitarie da intraprendere, inclusi l'isolamento dei casi, la quarantena dei contatti e le tempistiche per il rientro a scuola degli alunni/studenti/operatori scolastici. Fino all'intervento dell'autorità sanitaria, nell'immediatezza della conoscenza del caso positivo, l'Istituto scolastico attiva la seguente procedura già definita e standardizzata, che non comporta alcuna valutazione discrezionale di carattere sanitario.

Il Dirigente Scolastico o un suo delegato:

- ✓ informa il DdP della presenza del caso positivo a scuola;
- ✓ individua i «contatti scolastici», come di seguito riportato;
- ✓ sospende temporaneamente le attività didattiche in presenza per i «contatti scolastici»;
- ✓ trasmette ai «contatti scolastici» le indicazioni standardizzate preventivamente predisposte dal DdP;
- ✓ segnala al DdP i «contatti scolastici» individuati.

Il Dirigente Scolastico individua come “contatti scolastici”:

- ✓ i bambini appartenenti alla stessa sezione/gruppo del caso positivo per i servizi educativi per l'infanzia e le scuole dell'infanzia,
- ✓ i compagni di classe del caso positivo (per la scuola primaria e secondaria),
- ✓ il personale scolastico (educatori/operatori/insegnanti) che ha svolto attività in presenza per almeno 4 ore nello stesso ambiente del caso positive.

Sono comunque presi in considerazione i contatti intervenuti nelle 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi del caso oppure nelle 48 ore antecedenti la data dell'esecuzione del test risultato positivo (se il caso è asintomatico). Con riferimento a tali soggetti, fino all'intervento

dell'autorità sanitaria, il Dirigente Scolastico (o suo delegato) è autorizzato a sospendere

temporaneamente le attività didattiche in presenza e trasmette loro le disposizioni standardizzate, preventivamente predisposte dalle autorità sanitarie, contenenti le indicazioni da seguire. I «contatti scolastici» sono sottoposti, secondo tali indicazioni, a sorveglianza con testing e devono, dunque, effettuare test diagnostici con le tempistiche indicate nel documento tecnico e predisposte dal DdP: se il risultato è negativo possono rientrare a scuola; se invece è positivo, non possono rientrare a scuola e devono informare il DdP e il MMG/PLS. Il DdP informa tempestivamente il dirigente scolastico/referente scolastico Covid-19 in caso di ulteriori casi positivi.

Il Dirigente Scolastico/referente scolastico COVID-19 sarà informato secondo le procedure adottate localmente per i casi positivi occorsi tra gli studenti e gli operatori scolastici.

In merito alle condizioni di rientro a scuola per i soggetti sottoposti a misure di salute pubblica, è previsto quanto segue:

- il rientro a scuola dei soggetti sottoposti a sorveglianza con testing può avvenire solo se questi sono in possesso di attestazione rilasciata dai Servizi di Igiene e Sanità Pubblica in merito all'effettuazione del tampone e all'avvenuto rilascio del relativo risultato ovvero in seguito ad una comunicazione da parte del DdP;
- le condizioni per il rientro a scuola dei soggetti posti in quarantena sono verificate da parte dei DdP in applicazione della Circolare del Ministero della Salute n. 36254 del 11 agosto 2021 che prevede misure differenti in funzione dello stato vaccinale o dell'esito del test diagnostico; tali dati non sono nella disponibilità della scuola e quindi non vanno trattati.

Alunni fragili e altri casi

Premesso che per il benessere psico-fisico, il successo formativo e per un proficuo sviluppo del grado di socializzazione tra pari, si raccomanda la didattica in presenza, tuttavia sarà possibile attivare la Didattica Digitale Integrata in caso di alunni fragile, ossia alunni con certificate patologie gravi o immunodepressi, confermata dall'art. 58, comma 1, lett. d), decreto-legge 25 maggio 2021 convertito con legge 23 luglio 2021 – l'attenzione alle “necessità degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie, tali da consentire loro di poter seguire la programmazione scolastica avvalendosi anche eventualmente della didattica a distanza”. Resta inoltre sempre possibile per gli alunni fragili (definiti dall'art. 2 dell'O.M. n° 134/20), la possibilità di usufruire dell'istruzione domiciliare: “Anche per quanto attiene l'istruzione domiciliare, il Dirigente Scolastico avrà cura di concordare con la famiglia le modalità di svolgimento della didattica, con preciso riferimento alle indicazioni impartite dal medico curante sugli aspetti che connotano il quadro sanitario dell'allievo.” Inoltre,

in caso di certificazione di malattia

dell'alunno della durata di almeno 20 giorni e nel caso di alunni che vivono con un familiare con grave patologia. In quest'ultimo caso occorrono: richiesta di attivazione DDI da parte dei genitori o di chi esercita la patria potestà, autodichiarazione dei genitori che il familiare fragile sia convivente, documentazione medica che attesti la fragilità grave del componente familiare e l'isolamento sociale del nucleo familiare.

Organizzazione della DAD/DDI

1. Analisi del fabbisogno

L'Istituto effettuerà, in particolare nelle classi in entrata, un monitoraggio relativo alla disponibilità da parte di tutte le famiglie della strumentazione informatica necessaria a fruire della Didattica Digitale Integrata. Sulla base dell'analisi del fabbisogno, in caso di attivazione della DDI sarà garantita alle famiglie che ne faranno richiesta l'assegnazione di dispositivi in comodato d'uso gratuito.

2. Obiettivi generali

La DDI mirerà al conseguimento dei seguenti obiettivi generali:

- garantire la continuità didattica e l'omogeneità dell'offerta formativa;
- porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento apprendimento;
- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente;
- privilegiare un approccio didattico orientato all'imparare ad imparare;
- promuovere lo sviluppo dell'autonomia personale, del senso di responsabilità e dello spirito di collaborazione;
- saper utilizzare nuove metodologie relazionali positive ed efficaci anche in modalità telematica.

Per gli obiettivi didattici relativi ai singoli campi di esperienza/ambiti disciplinari si rimanda all'Allegato "Curricolo verticale"

3. Strumenti

Per garantire l'unitarietà dell'azione didattica si farà ricorso ai seguenti tre strumenti comuni per tutti e tre gli ordini di scuola:

- sito web istituzionale: www.scuolapoidomani.edu.it;
- registro elettronico Argo Did Up;
- piattaforma GSuite.

4. Orario

Nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i

ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere 15 minuti di pausa fra una lezione e l'altra la

cui durata è di 45 minuti.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, per i diversi ordini dell'Istituto sarà prevista una diversa quota settimanale minima di lezione secondo il seguente prospetto.

- Scuola dell'Infanzia: l'aspetto più importante sarà mantenere il contatto con i bambini e le famiglie, con attività accuratamente calendarizzate che favoriscano il coinvolgimento attivo degli alunni.
- Scuola del primo ciclo: saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (10 ore per le classi prime della scuola primaria), con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.
- Classi ad indirizzo musicale: sono previste sia lezioni individuali che le ore di musica d'insieme, concordate fra docenti ed alunni.

L'orario DAD/DDI settimanale, sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria viene disposto dal D.S, su proposta dei docenti, e comunicato a docenti e famiglie tramite circolare. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI sarà possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

5. Assenze e giustificazioni

Una volta avviata la DDI, nel Registro elettronico vanno inserite le assenze degli alunni non presenti alle videolezioni. Tali assenze vanno poi giustificate dai genitori o da chi esercita la patria potestà, inviandole (allegando anche eventuale certificato medico) in Classroom, nella piattaforma G-Suite. Per quanto concerne il corso ad indirizzo musicale si giustificheranno le assenze secondo le seguenti modalità: se l'alunno è assente la mattina il pomeriggio dovrà presentare una giustificazione per ingresso in ritardo ai docenti di strumento e l'indomani in classe produrrà autocertificazione; se, viceversa, è presente la mattina ed assente il pomeriggio, consegnerà giustificazione per l'assenza del pomeriggio, l'indomani mattina al docente della prima ora.

6. Metodologia

La progettazione della DDI deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza; le metodologie da impiegare devono essere fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e devono puntare, in ogni ordine di scuola, alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. Per le metodologie didattiche

individuare in relazione ai singoli campi di esperienza/ambiti disciplinari vedi paragrafo sottostante.

7. Verifica

Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai Consigli di Classe e dai singoli docenti. Nell'ambito della DDI, ad eccezione di specifiche necessità didattiche o di particolari bisogni degli alunni, non risulta appropriata la produzione di materiali cartacei come risultato delle attività di verifica. Gli elaborati degli alunni vengono salvati dai docenti e avviati alla conservazione all'interno degli strumenti di repository individuati dall'Istituzione scolastica.

Gli alunni in isolamento domiciliare o in quarantena possono, da remoto, continuare a partecipare alle spiegazioni e alle esercitazioni nelle varie discipline; possono effettuare le proprie verifiche orali, ma non possono rimanere collegati durante le interrogazioni dei compagni presenti a scuola. Infine, non è previsto lo svolgimento di verifiche scritte.

8. Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e ancor più, laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione formativa dovrà tenere conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia e della responsabilità personale e sociale. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili sarà integrata da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento ci si attiene ai seguenti criteri:

1. Partecipazione attiva dell'alunno: - partecipa al dialogo educativo a distanza - partecipa al dialogo educativo a distanza ma necessita di continue sollecitazioni - poco interattivo al dialogo educativo a distanza.
2. Svolgimento di compiti, esercitazioni, verifiche orali e scritte: - a. in maniera esaustiva, completa ed appropriata - b. adeguata - c. essenziale - d. in modo superficiale, incompleto e generico.
3. Puntualità e precisione nella consegna dei compiti: a. regolare b. discontinua c. saltuaria.
4. Capacità di portare a termine i compiti assegnati.

5. Capacità di interagire attivamente sia con il docente che con il gruppo classe a. costruttivamente b. attivamente c. adeguatamente d. dietro sollecitazione.
6. Celerità nelle consegne.
7. Qualità del feedback dimostrato.
8. Congruenza fra i risultati ottenuti nella Didattica in presenza e quelli ottenuti nella DAD.

Nei casi in cui i docenti del Consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate, il Consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva.

9. Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Particolare attenzione dovrà essere dedicata agli alunni con Bisogni Educativi Speciali per i quali si farà riferimento ai rispettivi Piani Educativi Individualizzati o ai Piani Didattici Personalizzati. L'eventuale coinvolgimento dei suddetti alunni in attività di DDI dovrà essere attentamente valutato dai Consigli di Classe insieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo di strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia didattica. Le decisioni assunte dovranno poi essere riportate nei PEI/PDP. In particolare, il D.M. n° 257 del 6/8/2021 recita: *costituisce priorità irrinunciabile assicurare, adottando tutte le misure organizzative possibili d'intesa con le famiglie e le Associazioni per le persone con disabilità, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con bisogni educativi speciali, in particolare di quelli con disabilità, nella vera e partecipata dimensione inclusiva.*

Per alcune disabilità potrà essere necessario ricercare "accomodamenti ragionevoli", coerenti con le seguenti indicazioni del CTS:

"Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza. Non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi...". Importante evidenziare come venga ribadita la "priorità irrinunciabile alla presenza quotidiana a scuola" degli alunni con disabilità, sottolineando anche "nella vera e partecipata dimensione

inclusiva” che comporta quindi la presenza dei compagni. Si auspica che, sulla base dell’esperienza dei due anni passati, sia prevista anche un’assistenza domiciliare per mezzo degli Assistenti all’autonomia e alla comunicazione agli alunni con disabilità che per motivi di salute debbono svolgere la didattica a distanza. Questo per non gravare sui familiari che non potrebbero ad esempio lavorare per poter seguire i figli in questo tipo di attività da casa.

Supporto psicologico, pedagogico- educativo

Secondo il Protocollo di Sicurezza del Ministero dell’Istruzione del 14/08/2021, l’attenzione alla salute e il supporto psicologico e pedagogico-educativo per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell’anno scolastico. Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell’Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi e di un Protocollo di Intesa tra il Ministero dell’Istruzione e associazioni dei Pedagogisti ed Educatori, si promuove un sostegno psicologico e pedagogico-educativo per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, dovuto ad eccessive responsabilità, timore di contagion, rientro al lavoro in presenza, difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta. A tale scopo si suggerisce:

- 1) il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;
- 2) il ricorso ad azioni di supporto psicologico. Lo “SPORTELLLO ASCOLTO” è attivo 2 volte al mese su prenotazione.
- 3) Percorsi di apprendimento in caso di quarantena o isolamento domiciliare

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del virus COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale secondo la normative vigente, prevedano l’allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente Scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base dell’orario settimanale già stabilito, prevedendo la pausa di almeno 15 minuti fra una lezione e l’altra.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione della malattia riguardino singoli alunni o piccoli gruppi di alunni, con apposita determina del

Dirigente scolastico e con il coinvolgimento del Consiglio di Classe, sono attivati dei percorsi di DDI in modalità sincrona e/o asincrona. In particolare, i soggetti interessati potranno, da remoto, continuare a partecipare alle spiegazioni e alle esercitazioni nelle varie discipline. La webcam del pc sarà diretta verso la LIM o il/la Docente che però dovrà ritenersi libero/a di spostarsi nell'aula dove è presente il resto della classe. Gli alunni in DDI potranno effettuare le proprie verifiche orali, ma non potranno rimanere collegati durante le interrogazioni dei compagni presenti a scuola. Infine, non è previsto per gli alunni in quarantena o isolamento domiciliare lo svolgimento di verifiche scritte.

Attività di insegnamento in caso di DID/DAD, quarantena o isolamento domiciliare

Ciascun docente, in caso di DAD, può svolgere le lezioni da una postazione diversa dalla sede scolastica. Ciò avverrà su richiesta del docente, che sarà autorizzato da DS, e che dichiarerà, contestualmente, di possedere le strumentazioni necessarie per il regolare svolgimento delle lezioni. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare, che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale, garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto.

Regolamento

Per un corretto svolgimento della DDI è doveroso avere un atteggiamento serio e responsabile. Tutte le attività richiedono innanzitutto il rispetto delle medesime norme di comportamento già vigenti nel tradizionale rapporto tra docenti, alunni e famiglie.

1. La famiglia dell'alunno/a si impegna ad accedere al Registro elettronico, alla G Suite ed alle altre piattaforme utilizzate dai docenti, quotidianamente, per visualizzare il materiale caricato e le consegne, secondo le modalità ed i tempi indicati nella consegna stessa.
2. La famiglia si impegna, altresì, a garantire all'alunno partecipante una postazione per quanto possibile silenziosa e consona, che favorisca i processi di apprendimento. A tutela del percorso formativo e della serenità del proprio figlio e del gruppo classe, viene richiesto di non interferire nello svolgimento delle lezioni, per le quali non è richiesta la presenza o gli interventi dei familiari o di altri adulti, se non nel caso di temporanei problemi tecnici relativi al funzionamento dei dispositivi, che l'alunno non sapesse risolvere. Non è consentito invitare alla videolezione alcuna persona esterna all'Istituzione scolastica. Ciò non si riferisce alla Didattica a Distanza con i bambini di Scuola dell'Infanzia che, spesso, necessitano della presenza dei genitori.
3. È vivamente raccomandato, nella stessa ottica del raggiungimento di una graduale

autonomia degli alunni, di supportarli ma di non sostituirsi agli stessi nell'esecuzione dei lavori assegnati.

4. Gli alunni si impegnano a rispettare i giorni e gli orari di appuntamento delle videolezioni, comunicati con sufficiente anticipo dai docenti attraverso i canali ufficiali (G- Suite).

5. L'alunno accederà con il proprio nome e cognome evitando di utilizzare nickname e con la telecamera sempre accesa. Il microfono va attivato su richiesta dall'insegnante o quando si chiede la parola, per evitare la sovrapposizione di voci e garantire una comunicazione funzionale.

6. Le famiglie e gli alunni sono a conoscenza del fatto che le lezioni on line sono protette dalle norme vigenti in materia di privacy, ciò significa che è fatto assoluto divieto di registrare, effettuare fotografie o screenshot durante le lezioni in modalità sincrona e asincrona. La registrazione può avvenire solo ed esclusivamente per motivi didattici e deve essere effettuata dal docente. Qualsiasi violazione alle suddette norme è punibile in termini di legge. Le sanzioni in caso di violazione di tali norme sono contenute nel Regolamento di Istituto (art 12. Infrazione n. 8).

7. I contenuti di proprietà intellettuale dei docenti e degli alunni non possono, altresì, essere copiati, riprodotti, pubblicati o ridistribuiti su qualsiasi canale telematico e non, anche privato, salvo esplicita autorizzazione degli autori degli stessi prodotti. I docenti stessi, nel selezionare le risorse didattiche, si accerteranno infatti di non violare alcuna norma relativa ai diritti di copyright.

8. Le condotte, che possano ledere la dignità personale degli altri utenti, secondo le norme stabilite in materia di cyberbullismo e dal Codice Penale, nell'interazione online verbale e scritta, saranno severamente punite.

9. Non è consentito a docenti e alunni la diffusione di materiale e annunci a carattere commerciale, né la pubblicazione di materiale inappropriato al contesto scolastico.

10. Per garantire il diritto alla disconnessione di docenti e alunni, si raccomanda di circoscrivere il dialogo educativo a orari precedentemente concordati, evitando al di fuori degli stessi di richiedere informazioni, chiarimenti o conferme dell'avvenuta ricezione dei lavori. I docenti già si impegnano a tale scopo tenendo aggiornata la classe virtuale con esaurienti indicazioni per lo svolgimento delle attività e l'organizzazione della didattica

Ambito disciplinare del sostegno

Con il termine di Didattica Digitale Integrata il Ministero si riferisce a una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti in caso di nuovo lockdown o in casi in cui non ci siano le condizioni per mettere in atto una didattica in presenza.

Per tutti gli alunni, soprattutto per gli alunni con disabilità, gli interventi serviranno “a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita collettiva”. L’aspetto più importante è mantenere il contatto con gli alunni e con le famiglie. I docenti di sostegno avranno cura in particolare di:

- mantenere un’attenta interazione a distanza, nei tempi congrui all’orario scolastico e che l’insegnante ritiene più opportuni per l’alunno;
- consolidare le relazioni di collaborazione con i genitori, al fine di ricercare modalità efficaci di coinvolgimento nelle attività, in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico;
- semplificare le attività didattiche;
- supportare, grazie anche al costante contatto con le famiglie, gli alunni disabili tramite calendarizzazioni di compiti e attività.

Le piattaforme utilizzate, nonché gli strumenti che potranno essere necessari, saranno resi noti attraverso le modalità di contatto con i genitori, già utilizzate dalla scuola.

Il punto di riferimento rimane sempre il PEI, nel quale vengono descritti tutti gli interventi predisposti per l’alunno, in base alla specificità del caso e tenendo conto del contesto sia per l’attività in presenza che in caso di didattica a distanza.

Sarà cura di ciascun docente di sostegno, in accordo con il CdC/team dei docenti, dopo aver verificato che l’alunno abbia a disposizione gli strumenti tecnologici necessari, mettere in atto la DDI, assicurando la sostenibilità delle attività proposte.

Metodologie	Strumenti
<ul style="list-style-type: none">– Collegamento in modalità sincrona o asincrona.– Semplificazione e organizzazione dei materiali di studio– Trasmissione di materiali didattici e il caricamento degli stessi su piattaforma digitale.– Azioni di tutoraggio on line.	<ul style="list-style-type: none">– Bachecca Argo.– Piattaforma G. Suite in uso nell’Istituto.– Utilizzo di mediatori didattici facilitanti l’apprendimento (schemi, mappe, tabelle, immagini, video)– Utilizzo di ausili specifici (libri digitali, video-conferenze, registrazioni audio)– Video-lezioni sincrone sulla piattaforma Meet o asincrone.